



Service Learning

Un metodo dal volto innovativo



Un metodo dal volto innovativo: esperienze di Service Learning

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano **sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.**

L'elemento innovativo di questa proposta sta nel **collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente.**

La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, **potenziare i valori della cittadinanza attiva.**

Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, la proposta pedagogica del Service Learning non si limita a promuovere una maggior conoscenza degli aspetti che contraddistinguono tale valore, ma chiede agli studenti di compiere **concrete azioni solidali** nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare.

Nel fare questo, gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico, e richiamate non solo dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ma dagli orientamenti internazionali, che esplicitamente raccomandano di collegare gli apprendimenti disciplinari alle competenze chiave o di cittadinanza.

Attraverso questo tipo di esperienza, che integra apprendimento e servizio, **gli studenti interiorizzano importanti valori** (giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente).

La pedagogia del Service Learning offre strumenti didattici per lo sviluppo di **comportamenti pro sociali**, come l'aiuto, il servizio, la

condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà.

Gli studenti sono protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti.

Sperimentano, in questo mondo, la fiducia nei loro confronti, e diventano capaci di assunzione di responsabilità, di migliorare la qualità di vita delle persone, prendendosi cura degli altri e dell'ambiente.

Attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning si crea un **solido legame tra scuola e comunità sociale**.

La comunità scolastica si apre sempre più al dialogo con i diversi attori presenti sul territorio: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il Terzo Settore, il volontariato.

Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella **formazione dei futuri cittadini**, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente.

Inserito in una rete più ampia, l'**apprendimento scolastico** non è semplicemente 'accademico', e nemmeno investimento del singolo, ma **si fa risorsa per la comunità** ed è, al tempo stesso, ulteriormente potenziato proprio dal contatto con la comunità.



Breakfast club

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Realizzare una iniziativa di solidarietà coinvolgente e innovativa che permetta di **vivere in modo alternativo momenti ordinari** della vita scolastica, nel caso specifico: l'entrata mattutina.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO NEL QUALE SI ATTUA L'INTERVENTO

Classi del Liceo in ambiente scolastico

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione in lingue straniere
Competenze matematiche
Competenze digitali
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Sensi di iniziativa e di imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE TRASVERSALI

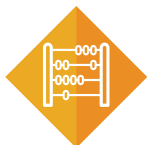
Collaborare
Progettare
Risolvere problemi

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Learning)



Ambito giuridico

Normativa HCCP
Contratto compravendita
Differenza tra compravendita e offerta per beneficenza
Capacità giuridica di agire
Differenza tra associazioni di volontariato e attività a fine di lucro



Ambito matematico

Analisi statistica: vendite previste e vendite reali



Ambito scientifico (Scienze ed Educazione fisica)

Miscugli omogenei ed eterogenei
Sostanze pure
Principi dell'alimentazione e della nutrizione
La curva glicemica



Ambito storico (Latino e Storia)

Abitudini culinarie dell'antica Roma
Sacralità del cibo, aspetto religioso di alcune colture, l'utilizzo del cibo nelle festività, colture agricole e pastorizia dei popoli studiati: ebrei, arabi, cinesi, egiziani e greci
Ricostruzione del thermopolium (antico bar)
Ricette dello street food della Roma antica



Ambito artistico

La visibilità e il messaggio pubblicitario
Reclamizzazione dell'evento (realizzazione locandine evento ed etichette prodotti)
Il cibo come rappresentazione di un'idea: le nature morte del '600 nella pop-art



Ambito religioso

L'ospitalità come valore, Abramo che ospita tre angeli e prepara loro da mangiare (Gen 18) **Ambito religioso**



Ambito umanistico (Lingue straniere e Italiano)

Strutture linguistiche e lessico legate all'acquisto e vendita di generi alimentari
Le colazioni più famose della letteratura

OBIETTIVI DI SERVIZIO (Service)

Fornire interesse per favorire l'entrata in orario pre-curriculare degli studenti, in particolare delle classi iniziali, evitando la permanenza in strada, con i problemi ad essa connessi, ad es. l'uso eccessivo di sigarette.

DISCIPLINE (Integrazione curricolare)

Coordinano il progetto: Nardo Chiara (Italiano) e Gentile Luigi (Religione)

Bertoli Emanuela e Lorelli Annalisa (Inglese)

De Angelis Maria (Francese)

Finamore Alessandra (Spagnolo)

Papari Stefano (Educazione fisica)

Neri Monica, Destro Rita (Arte)

Demofonti Marina (Storia)

Elia Cursaro (Diritto)

Maltempi Giulio (Matematica)

Gosti Antonella, Antolini Aldo (Latino)

Colonna Maria Vittoria (Latino e Greco)

Simeoni Alessia (Scienze)

ARIA TEMATICA (Incontro problemi reali)

Il cibo

L'accoglienza

La socializzazione

ARIA TEMATICA

Socializzare

Iniziare bene la giornata

Raccogliere fondi

Tutto rispecchia i valori Salesiani

PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA/BISOGNO

Permanenza in strada, con i problemi ad essa connessi, ad es. l'uso eccessivo di sigarette.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Classi del Liceo in ambiente scolastico

FASI IN REALIZZAZIONE DEL PROGETTO/CONCLUSIONE

Meglio se realizzare tutto in una stessa settimana

COMPETENZE TRASVERSALI

Collaborare

Progettare

Risolvere problemi

RIFLESSIONE, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Meglio se realizzare tutto in una stessa settimana

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO

Scambio di idee e opinioni tra docenti

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Autovalutazione:

Ho scoperto che....

Ho sentito tanta gioia quando...

Mi impegno a...

Si poteva migliorare...

Valutazione:

Scrivere un diario di bordo

Realizzare un video clip e/o reportage fotografico dell'esperienza fatta

PARTECIPAZIONE ATTIVA

PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI

Gli studenti comprano o realizzano a casa dei prodotti per una colazione internazionale, li portano a scuola e li vendono ai compagni, la vendita sarà in lingua inglese, francese e spagnolo. Realizzeranno delle locandine per presentare l'evento. L'allestimento sarà la ricostruzione in chiave moderna di un thermopolium (antico bar) in cui saranno visibili i menù scritti in latino (stile pompeiano) e in inglese.

PROTAGONISMO ATTORI COINVOLTI NEL PROGETTO

Tutti gli alunni saranno più motivati ad entrare prima a scuola, a socializzare di più e per comprare la colazione dovranno parlare in inglese, francese o spagnolo.

COMPORTAMENTO DIDATTICO DELL'INSEGNANTE

Motivare gli alunni, coordinare le attività, guidare le riflessioni, approfondire gli aspetti legati alle materie di apprendimento, valutare l'attività.

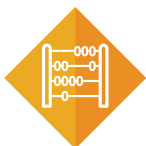


Report esperienza Service Learning



Ambito giuridico

Gestione
Organizzazione dei compiti



Ambito matematico

Prezzistica
Amministrazione budget
Indacine statistica sui motivi del bisogno



Ambito storico

Comprensione dei bisogni alimentari; spunto per
analisi storica

PROBLEMI

- Estensione del numero di persone interessate: Celiachia; intolleranze; allergie
- Permessi legali per la distribuzione di alimenti
- Compromessi con altri bisogni: colazione all'interno del porticato implica il divieto di fumare.

*Cercare soluzione ad essi
per ulteriori spunti di apprendimento*

Out of the black mirror

MINI CORSO SU USI E ABUSI DEL CELLULARE

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Realizzare un mini corso coinvolgente e innovativo per far capire come sta cambiando la comunicazione e la socializzazione, come gli smartphones e i social network possono creare dipendenza o nuove possibilità, anche nella didattica

DESCRIZIONE DEL CONTESTO NEL QUALE SI ATTUA L'INTERVENTO

4° scientifico

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione in lingue straniere
Competenze matematiche
Competenze digitali
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Sensi di iniziativa e di imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE TRASVERSALI

Collaborare
Progettare
Risolvere problemi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Learning)



Ambito giuridico

Normativa sulla privacy
Gli illeciti correlati alla libertà di manifestazione del pensiero come la diffamazione, la calunnia e l'ingiuria che è diventato un illecito civile
Nomofobia



Ambito scientifico (Fisica)

Onde elettro magnetiche



Ambito storico (Latino e Storia)

L'importanza del tempo: "Carpe diem" di Orazio



Ambito artistico

Utilizzare Instagram e Facebook per creare dei profili di Caravaggio e delle sue principali opere a scopo divulgativo



Ambito religioso

Dio il grande comunicatore



Ambito umanistico (Lingue straniere e Italiano)

Strutture linguistiche e lessico legati alla messaggistica

OBIETTIVI DI SERVIZIO (Service)

Creare consapevolezza sugli usi positivi e negativi dello smartphones e dei social network.

DISCIPLINE (Integrazione curricolare)

Coordinano il progetto: Gentile Luigi (religione)

Di Bartolomeo Miriam (inglese)

Papari Stefano (educazione fisica)

Neri Monica (arte)

Barbanera Francesca (storia)

Elia Cursaro (diritto)

Testa Pina (matematica e fisica)

Orlando Stefania (latino)

Simeoni Alessia (scienze)

ARIA TEMATICA (Incontro problemi reali)

La comunicazione

La socializzazione

MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI

Socializzare

Iniziare bene la giornata

Raccogliere fondi

PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA/BISOGNO

I ragazzi sin dalla primaria stanno troppo tempo "connessi" e questo può portare ad isolarsi. d'altra parte gli smartphones oggi sono dei mini pc con i quali è possibile fare tanto.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Allievi delle classi delle medie e della primaria.

FASI IN REALIZZAZIONE DEL PROGETTO/CONCLUSIONE

Un mese

RIFLESSIONE, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Dibattito tra pari

Mettere notizie sul sito della scuola

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO

Scambio di idee e opinioni tra docenti

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Autovalutazione:

Ho scoperto che....

Mi impegno a...

Si poteva migliorare....

Valutazione:

Scrivere un diario di bordo

Realizzare un video clip e/o reportage fotografico dell'esperienza fatta

PARTECIPAZIONE ATTIVA

PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI

Gli studenti ricercano vari video, articoli, studi legati all'argomento delle dipendenze da nuove tecnologie e realizzano con l'ausilio dei docenti un corso.

PROTAGONISMO ATTORI COINVOLTI NEL PROGETTO

Tutti gli alunni saranno più consapevoli dei problemi e delle possibilità legate all'uso dello smartphone.

COMPORTAMENTO DIDATTICO DELL'INSEGNANTE

Motivare gli alunni, coordinare le attività, guidare le riflessioni, approfondire gli aspetti legati alle materie di apprendimento, valutare l'attività.

*Spegni il cellulare
e connettiti con chi ti è accanto*



ORARI DI APERTURA SEGRETERIA

LUNEDÌ: ORE 8.00 - 12.00

MARTEDÌ: ORE 8.00 - 12.00 | 15.30 -18.00

MERCOLEDÌ: ORE 15.30 -18.00

GIOVEDÌ: ORE 8.00 - 12.00

SABATO: ORE 8.00 - 12.00

CHIUSO IL VENERDÌ

SCUOLA MARIA AUSILIATRICE

VIA DALMAZIA, 12 - ROMA

TEL. 06 8440211 FAX. 06 84402178

SEGRETERIADALMAZIA@TISCALI.IT

WWW.SCUOLAMAUSILIATRICEROMA.ORG

